

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari amministrativi e contabili

Interventi nel Parco

Pianificazione territoriale

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**  
**Settore Uffici Tecnici**

**NULLA OSTA DEL PARCO**

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico  
di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39 e di pronuncia  
di valutazione di incidenza di cui al Titolo III della Legge  
regionale 19 marzo 2015 n. 30.

**n. 28 del 30.09.2025**

**Richiedente: Cardoso Cave s.r.l.**

**Comune: Stazzema (LU)**

**Oggetto: Cava Noce del Cardoso - Realizzazione di  
interventi di ripristino in ottemperanza della Ordinanza n. 4  
del 17.12.2024**

**Il Responsabile UOC Pianificazione territoriale**

**In riferimento** alla richiesta della **Cardoso Cave s.r.l.**  
pervenuta al Parco in data 13.08.2025, protocollo n. 3499,  
tramite il SUAP dell'Unione Comuni Versilia, relativa alla  
realizzazione di interventi di ripristino in ottemperanza della  
Ordinanza n. 4 del 17.12.2024, nel sito estrattivo della cava  
Noce del Cardoso, Comune di Stazzema (LU);

**Preso atto** che l'intervento in oggetto ricade all'interno  
dell'area contigua di cava, come identificata dal Piano per il  
Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del  
Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre  
2016;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione  
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi  
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per  
la conservazione e la valorizzazione del patrimonio  
naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r.  
24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r.  
10/2010";

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge  
forestale della Toscana" e succ. modif.;

**Visto** il D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) – Attuazione” con la quale sono state approvate misure di conservazione valide per tutte le ZPS e per ciascuna delle tipologie ambientali nelle quali sono state ripartite e successivi recepimenti regionali;

**Visto** il D.M. 24.05.2016 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare con il quale si sono designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e di 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successivi recepimenti regionali;

**Verificata** la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del Piano per il Parco approvato con delibera di Consiglio direttivo del Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché ai contenuti del documento “Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il parere favorevole formulato dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, nella riunione del 23.09.2025, come di seguito riportato:

*Parere favorevole con la prescrizione di inviare al Parco una relazione conclusiva redatta da tecnico abilitato comprensiva di documentazione fotografica. Inoltre vista la difficoltà a reperire specie autoctone certificate si prescrive di NON effettuare impianti di specie arboree e arbustive ma di lasciare l’area ripristinata alla ricolonizzazione spontanea della vegetazione. Si prescrive comunque di effettuare per almeno 5 anni interventi di eradicazione di specie invasive non spontanee e cure culturali per favorire le specie autoctone*

**Visto** il versamento dei diritti di istruttoria, stabiliti dall’ art. 123 della L.R. 30/2015, di euro 100,00, effettuato in data 01.08.2025;

#### **DETERMINA**

**di rilasciare** alla **Cardoso Cave s.r.l.** con sede legale in Stazzema (LU), Via IV Novembre, 22, p.iva 02501690461, il **Nulla Osta** ai sensi dell’art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30, comprensivo dell’**Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico** di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39 e succ. modif., nonché della **Pronuncia di Valutazione di Incidenza** di cui alla Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente agli interventi di ripristino in ottemperanza della Ordinanza del Presidente del Parco n. 4 del 17.12.2024 come descritti nella documentazione pervenuta al Parco in data 13.08.2025, protocollo n. 3499, tramite il SUAP dell’Unione Comuni Versilia con le seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di ripristino devono essere documentate fotograficamente, inviando al Parco una relazione conclusiva a firma di tecnico abilitato;
2. vista la difficoltà a reperire specie autoctone certificate si prescrive di NON effettuare impianti di specie arboree e arbustive ma di lasciare l’area ripristinata alla ricolonizzazione spontanea della vegetazione.
3. dovranno essere effettuati per almeno 5 anni interventi di eradicazione di specie invasive non spontanee e cure culturali per favorire le specie autoctone

**di dare atto** che il rilascio del presente Nulla osta, non esenta la Cardoso Cave s.r.l. dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull’area di intervento, attraverso il SUAP dell’Unione Comuni Versilia, che svolge la funzione di sportello unico per il procedimento in oggetto, come previsto dall’art. 123 bis della legge regionale n. 30/2015;

**di inviare** al Richiedente e al SUAP dell'Unione Comuni Versilia copia del presente atto;

**di rendere noto** che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**che** il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto responsabile.

**Il responsabile UOC Pianificazione territoriale**

*dott.ssa for. Isabella Ronchieri*